



# **Scuola Professionale Artigianato e Industria "L. Einaudi" - BOLZANO**

## **Rendicontazione sociale 2019**

**Anno scolastico 2019/2020**



## PREMESSA:

La Rendicontazione Sociale ha come caposaldo la diffusione dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza<sup>1</sup>.

Le scuole dell'Istruzione<sup>2</sup> e della Formazione professionale<sup>3</sup> della provincia di Bolzano sono protagoniste di una autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

La Rendicontazione sociale dunque persegue l'obiettivo di "render conto" degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.), sempre finalizzato al miglioramento delle performance. La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*<sup>4</sup>, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento. Esce quindi dai confini strettamente collegati al "dover render conto" e diventa una opportunità di crescita per le scuole. La Rendicontazione Sociale è infine anche uno strumento per la progettazione. Nel ciclico processo di retroazione tra azioni attuate e risultati raggiunti pone un punto fermo per la programmazione successiva e insieme al RAV 2020 sarà alla base dei documenti PDM e PTOF.

---

1. D.P.R.80, 2013

2. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

3. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11.

4. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016



## IL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE IN LINGUA ITALIANA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

La Nota MIUR Prot. n. 10701 del 22 maggio 2019 riporta: *“Con l’anno scolastico 2018-2019 si conclude la procedura di valutazione che le scuole hanno realizzato dall’anno scolastico 2014-2015, attraverso i Rapporti di Autovalutazione (RAV) ed i conseguenti Piani di Miglioramento (PdM) che negli anni sono stati predisposti e realizzati. Attraverso la Rendicontazione sociale si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle “Priorità” e dei “Traguardi” che erano stati fissati nell’ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013.”*

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento<sup>5</sup>, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione Professionale.

Successivamente e conseguentemente le scuole hanno prodotto il RAV (Rapporto di autovalutazione), il PDM (Piano di Miglioramento), il PTOF (Piano triennale dell’offerta formativa).

Per poter effettuare il confronto con i dati di benchmark si è scelto nel 2015/2016 di collegare in parte gli Ambiti-Indicatori-Descrittori del Quadro di riferimento della qualità per le scuole della provincia di Bolzano alla Mappa degli indicatori del RAV nazionale e, dove possibile, utilizzare gli stessi modelli per il RAV e il PDM.

Si continua in questa logica anche nel definire la struttura dei dati raccolti con il Questionario scuola 2019 e i modelli per la Rendicontazione sociale 2019 e il RAV 2020.

La Nota n.13 – del 18.6.2019 - *Rendicontazione sociale 2019, RAV 2020, PDM e PTOF 2020-2023 per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano*, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana Vincenzo Gullotta, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di Valutazione è incaricato oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

*Il modello si ispira a quello nazionale a cura dell’Ufficio IX DGOSV MIUR.*

---

5. <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/rav.asp>



## PARTE I: CONTESTO E RISORSE

In questa Sezione la scuola descrive le proprie Opportunità e i propri Vincoli in riferimento alle condizioni di contesto in cui la stessa opera, alle sue risorse professionali e alla sua popolazione scolastica.

<i>Descrizione sintetica</i>	
Opportunità	Vincoli
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilità del corpo docente: 85,2% degli insegnanti a TI è ben oltre le medie nazionali e superiore alla percentuale del quadro di riferimento provinciale;</li> <li>• insegnanti adeguatamente qualificati: il 36% degli insegnanti tecnici proviene dal mondo del lavoro;</li> <li>• multiculturalità: possibilità di utilizzare la diversità come risorsa per la didattica, contatto con altre lingue e culture;</li> <li>• specificità della nostra offerta formativa: molti allievi riescono a trovare interesse e motivazione alla frequenza per la presenza di attività pratiche che valorizzano attitudini non tipicamente scolastiche;</li> <li>• basso rapporto allievi/insegnanti: garantisce un buon livello dell'attività didattica e della possibilità del riconoscimento/valorizzazione delle specificità/bisogni del singolo allievo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disomogeneità formativa in ingresso: la presenza di allievi provenienti dalla scuola secondaria di primo grado con competenze di base molto scarse richiede una didattica differenziata per livelli;</li> <li>• drop out: la presenza di allievi posticipatari crea divario anagrafico tra gli allievi delle singole classi e conseguente necessità di monitorare e gestire le dinamiche di gruppo; frequente bisogno di riorientamento;</li> <li>• orario a tempo pieno: difficoltà nell'organizzazione di corsi di recupero;</li> <li>• disomogeneità linguistica in ingresso: l'elevata percentuale di allievi stranieri di recente immigrazione richiede una didattica differenziata per livelli e corsi di potenziamento linguistico;</li> <li>• elevato numero di BES: necessità di diversificare didattica e valutazione.</li> </ul>



## PARTE II: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte II del documento è composta da due sezioni:

- *Sezione A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento*
- *Sezione B: Risultati legati alla progettualità della scuola*

### SEZIONE A: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALL' AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

La scuola rendiconta in questa sezione i risultati raggiunti in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine che aveva individuato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) del 2015/2016

<i>Indicatore 29. Valutazione esterna degli apprendimenti</i>	
<b>Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)</b>	<b>Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)</b>
Poiché la valutazione esterna degli esiti degli apprendimenti (INVALSI 2014/2015) rileva che la nostra scuola si colloca vicino ai punteggi minimi degli istituti professionali, si ritiene prioritario pianificare azioni che favoriscano un allineamento rispetto al punteggio della provincia di Bolzano.	Elevare i punteggi, al netto del cheating, nella scala del rapporto nazionale, da 162,1 a 176, per l'italiano e da 177,5 a 188 per la matematica, in riferimento ai punteggi medi degli istituti professionali della provincia di Bolzano riportati dal Rapporto nazionale 2015.
<b>Attività svolte</b>	
<b>Corsi di potenziamento e facilitazione linguistica (italiano L2)</b>	
<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare e rafforzare le competenze di base dell'italiano come L2</li> <li>• Fornire il metodo di apprendimento e di studio</li> <li>• Facilitare l'uso della lingua come strumento di studio e apprendimento</li> </ul>	
<b>RISORSE UMANE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente esterno di italiano</li> </ul>	
<b>DESTINATARI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli alunni stranieri con difficoltà linguistiche frequentano le classi prime e seconde.</li> </ul>	
<b>BUDGET</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 680 ore/anno in carico ai Centri Linguistici</li> </ul>	

**FASI DI ATTUAZIONE**

- Test di ingresso
- Costituzione gruppi di livello
- Organizzazione calendario settimanale

**AZIONI DI MONITORAGGIO**

- Coordinamento con gli insegnanti di italiano della classe di appartenenza e condivisione della valutazione
- Confronto e coordinamento con gli insegnanti delle discipline tecniche per la facilitazione dei contenuti e l'acquisizione della microlingua
- Partecipazione ai consigli di classe

**Corsi di potenziamento di matematica****OBIETTIVI OPERATIVI**

- Consolidare e rafforzare competenze di base
- Perfezionare e potenziare il metodo di apprendimento e di studio
- Leggere in modo consapevole la consegna di prove di verifica

**RISORSE UMANE**

- Docente di matematica interno

**DESTINATARI**

- Gli alunni che nei primi mesi dell'anno scolastico 2017-18 hanno frequentato le classi prime e seconde evidenziando difficoltà nell'acquisizione di competenze matematiche.

**BUDGET**

- 20 ore/anno in carico

**FASI DI ATTUAZIONE**

- Allievi classi prime: l'attività di consolidamento/potenziamento consisterà nel rielaborare i concetti già trattati nel corso dei tre anni della scuola media e rivisti nei primi mesi dell'anno formativo in corso. Gli alunni sono stati invitati a rivedere gli argomenti a casa. Riportando gli esercizi dati dall'insegnante
- Allievi classi seconde: l'attività di consolidamento/potenziamento si è basata sulla rielaborazione dei concetti già trattati nel corso dell'anno formativo. Gli alunni sono stati invitati a rivedere gli argomenti a casa svolgendo gli esercizi assegnati dall'insegnante.

**AZIONI DI MONITORAGGIO**

- La difficoltà incontrate durante l'attivazione dei corsi di supporto di matematica è stata la scarsa frequenza degli allievi delle classi prime.
- Gli allievi delle classi seconde sono stati sempre presenti e motivati all'ascolto migliorando in alcuni casi le prestazioni.

**Risultati****Corsi di potenziamento e facilitazione linguistica (italiano L2)****AMBITI MIGLIORATI**

Riduzione dei tempi di acquisizione delle competenze linguistiche dell'italiano come L2 per lo studio

**IMPLEMENTAZIONE PROGETTO**

Settembre 2018-Giugno 2019: organizzazione di corsi intensivi di potenziamento linguistico per livello pomeridiani.

Organizzazione del calendario del percorso di facilitazione linguistica in orario scolastico.

**Corsi di potenziamento di matematica****AMBITI MIGLIORATI**

La fase di sperimentazione (settembre 2017-giugno 2018) ha visto migliorati i seguenti ambiti:

1. Comprensione di alcuni concetti
2. Visione complessiva dell'andamento dell'allievo

**IMPLEMENTAZIONE PROGETTO**

Nuova programmazione per l'anno formativo 2018-2019: nel periodo febbraio 2019 – maggio 2019 gli insegnanti di matematica si sono alternati settimanalmente per garantire agli allievi delle classi prime e seconde un'ora di supporto o potenziamento e approfondimento.



### **Indicatore 31. Successo formativo**

#### **Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)**

Poiché la percentuale degli allievi diplomati e qualificati rispetto al numero di iscritti della coorte iniziale è del 45% si ritiene prioritario trovare strategie che favoriscano esiti positivi nel biennio iniziale, dove la selezione è maggiore e condiziona la numerosità dei qualificati.

#### **Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)**

Aumentare la percentuale dei qualificati rispetto alla coorte iniziale

### **Attività svolte**

Si è ritenuto importante pianificare azioni che favoriscano il miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove INVALSI e il successo formativo. I risultati del Rapporto nazionale 2015 ed i dati emersi dal Questionario scuola 2015 per la redazione del RAV hanno evidenziato che la nostra scuola “perde” alcuni studenti nel passaggio da un anno all’altro (percentualmente maggiore nel passaggio dal primo al secondo anno) e ci sono numerosi trasferimenti in entrata di drop-out che rendono necessari continui ri-allineamenti dei gruppi-classe. Inoltre il punteggio degli esiti di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI al netto del cheating è inferiore a quello della media degli istituti professionali della provincia di Bolzano.

Si è deciso pertanto di identificare attività da collegarsi con le priorità e congruenti con i traguardi di lungo periodo. Da un’analisi condivisa a livello collegiale si sono prese decisioni in merito all’intensificazione del raccordo con la scuola sec di I grado per aumentare il numero degli iscritti con reale motivazione e per ridurre gli iscritti che non sono in grado di sostenere i tempi didattici che ci caratterizzano. Sono stati poi organizzati gruppi di lavoro e create procedure per la raccolta di informazioni relative agli allievi BES e allievi seguiti dai Servizi sociali e allievi con background migratorio (Pdp BES linguistici); ciò ha migliorato l’organizzazione degli interventi a loro rivolti e facilitato l’accesso alle informazioni.

Sono stati organizzati gruppi di lavoro ed elaborati regolamenti condivisi e approvati dal Collegio docenti in merito alla valutazione delle competenze e del comportamento, creando le premesse per una maggiore uniformità e coerenza nella valutazione.

### **Risultati**

Complessivamente i dati sembrano evidenziare una tendenza all’aumento percentuale rispetto al dato riportato nell’analisi RAV del 2015/2016 riferita agli allievi qualificati rispetto alla coorte iniziale.

I valori, che risultano ancora inferiori a quelli calcolati a livello nazionale, ci portano a riflettere sulle cause che sembrano evidenziare un marcato fenomeno di inadeguate competenze di base in ingresso, un alto numero di allievi con background migratorio e una alta percentuale di allievi con disturbi dell’apprendimento scolastico.

La più alta percentuale (circa 10%) di allievi qualificati calcolata negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18 rispetto al 2015/2016, ci ha indotto a riflettere sulle possibili cause che si possono, a nostro avviso, ricondurre al progressivo aumento della competenza e della sensibilità del corpo insegnante rispetto alle problematiche degli allievi con background migratorio, allievi con DSA e alla capacità del sistema scolastico di introdurre strategie di potenziamento di italiano e matematica e di italiano come L2 (corsi dei centri linguistici per livelli di competenza) divenute prassi nella nostra scuola.





L'anno formativo 2018/2019 ha registrato una nuova flessione verso i dati di riferimento iniziali, ci riserviamo però di analizzare in maniera più completa la tendenza generale degli esiti di qualifica una volta in possesso dei risultati dell'anno formativo in corso.

### **PARTE III: PROSPETTIVE DI SVILUPPO**

In questa parte, facoltativa e non vincolante, le scuole inseriscono possibili piste di sviluppo, collegate alle considerazioni delle due sezioni della parte II (Sezione A e Sezione B).

In questa parte sono gettate le basi per la più ampia riflessione del RAV2020 e i successivi Piani di Miglioramento e PTOF 2020-2023. Le scuole possono comunicare qui la propria progettualità futura, nuove offerte e assetti organizzativi e il perché dell'eventuale cambio di direzione strategica.

#### ***Prospettive di sviluppo***

- Creazione di procedure per la raccolta di informazioni relative agli allievi BES e seguiti dai Servizi sociali (tavolo di lavoro con i Servizi sociali e la formazione professionale tedesca per la creazione di un protocollo).
- Razionalizzare la procedura di archiviazione della documentazione riservata (PEI e PDP). Uso sperimentare della piattaforma Futura per la gestione dei PEI. Dal 2020/21 la piattaforma Futura dovrà essere utilizzata anche per la compilazione dei PDP.
- Realizzazione di un nuovo sito della scuola con il coinvolgimento della Rip.ne informatica e SIAG. Progetto in corso, prevista la realizzazione nel corso del 2020).
- Programmazione di interventi annuali di recupero e potenziamento per livelli della lingua italiana come L2 (Centri linguistici).